

Il leone che voleva cantare

C'era una volta un leone che si chiamava Caramello. Voleva sempre cantare, ma aveva una voce così brutta che le altre bestie, quando lo sentivano, si chiudevano le orecchie con le zampe e gli dicevano: << Non cantare, perché non lo sai fare. Ascolta come cantano bene gli uccelli, che sono nati apposta per fischiare. Tu devi star zitto con quella vociona cos' brutta >>. Il leone Caramello si vergognò tanto e andò a trovare un'oca che faceva la maestra. L'oca gli disse: << Ti insegnerò, caro leone, ma tu devi essere bravo a scuola! >>. Il Leone andava a scuola tutte le mattine con la sua cartella piena di libri. Quando la scuola finì aveva imparato a cantare come un'oca. E le altre bestie lo prendevano in giro più di prima. Allora il leone andò dal cane, il quale gli disse: << Ti insegnerò, ma tu devi tenermi compagnia mentre faccio la guardia >>. Così tutti i giorni Caramello aiutava il cane Dick a fare la guardia. E il cane gli dava lezione. Ma quando ebbe finito, il leone sapeva solo fare "bau bau" come un cane, e niente di più. Tornò dalle altre bestie, ma queste gli ridevano dietro sentendolo abbaiare come un cane. Allora Caramello capì che cantare non era per lui e rimase zitto. Da allora nessuno lo prese più in giro e tutte le bestie tornarono a volergli bene e a rispettarlo.

❖ *Dividi la favola in: inizio – svolgimento – conclusione.*

❖ *Racconta la favola con alcune scenette che disegnerai sul quaderno. Fai attenzione: per raccontare la parte centrale saranno necessarie più scenette.*

❖ *Qual è la morale della favola?*

Non bisogna lasciarsi deridere dagli altri.

Bisogna accontentarsi di come si è, senza pretendere l'impossibile.

❖ *Tu che cosa avresti fatto al posto di Caramello?*
